

“Città in festival”: se la cultura fa marketing

Kermesse di letteratura a Mantova, di filosofia a Modena, di economia a Trento: venerdì si terrà un convegno di studi a Udine, la città di “vicino/lontano”

UDINE. Sono circa tremila i festival che ogni anno arricchiscono i calendari culturali di tutta Europa. Il fenomeno è in espansione – secondo stime recenti ogni anno ne nascono almeno cento – e merita di essere analizzato. E da questo interesse che nasce il convegno *Città in festival: nuove esperienze di marketing territoriale*, che si terrà a Udine il prossimo venerdì, alla facoltà di economia (in via Tomadini) dell'ateneo udinese, ideato da Marco Paiola, ricercatore dell'Università di Padova e suo responsabile scientifico. *Città in festival*, infatti, nasce da una ricerca compiuta in seno all'ateneo patavino, presentata a Valencia nel luglio 2007 nel corso della nona *Conferenza internazionale di management dell'arte e della cultura*. Lo studio analizza il ruolo che le manifestazioni culturali realizzate in alcune città italiane – tra cui Udine – hanno saputo assumere nel processo di valorizzazione del territorio e delle risorse locali. E *Città in festival* invita a discutere su questi temi studiosi riconosciuti in ambito nazionale e internazionale. Li affiancheranno i rappresentanti di alcune tra le più fortunate iniziative culturali italiane dell'ultimo decennio: *vicino/lontano* di Udine, il *Festival letteratura* di Mantova, il *Festival Filosofia* di Modena, il *Festival della mente* di Sarzana e il *Festival dell'economia* di Trento.

Esperienze nate con diverse modalità in cinque città modello con ruoli non primari nella filiera culturale italiana, che nel corso di pochi anni si sono sapute trasformare in centri di creatività e vitalità capaci di promuovere il territorio con proposte culturali inedite e originali. Si tratta di formule di successo cui anche Udine si è voluta ispirare. Questi festival – tutti caratterizzati da una forte concentrazione di iniziative culturali che si svolgono all'interno di un centro urbano e nell'arco di pochi giorni – sono strategici, per i luoghi che li ospitano: eventi che portano le lettere, la filosofia, le scienze e la cultura in generale fuori dalle accademie e dai luoghi istituzionali, eventi che vivono con e nelle



“Vicino/lontano” edizione 2007 (Luca d'Agostino)

città, con il loro palcoscenico di piazze, palazzi, caffè, teatri, sale cinematografiche.

«Già da qualche anno – sottolinea Marco Paiola –, il tema della creazione di cultura e di valore per le città ha trovato ampio spazio in convegni e nella letteratura scientifica nazionale e internazionale. Elemento distintivo di questo convegno è di presentare il punto di vista di importanti studiosi e riunire una serie di eventi di rilevanza nazionale, veri e propri *case studies*. Territorio e conoscenza – continua Paiola – sono le parole-chiave per capire il successo della formula “festival”: di qui la necessità di riflettere su come tali forme di produzione culturale possano costituire nuo-

ve esperienze di *marketing* territoriale con effetti positivi per i contesti locali che li ospitano. Effetti di carattere economico e sociale che possono aprire linee di sviluppo nuove per i territori e contribuire alla loro evoluzione creativa. È in questo quadro che i festival culturali possono rivestire un ruolo importante, ed è per questo che le tematiche di *Città in festival* non interessano solamente gli studiosi di questi eventi ma anche chi li pianifica, chi li organizza, chi li finanzia e anche chi ne viene coinvolto, ovvero tutta la città».

Città in festival intende dunque far convergere in un unico intreccio di ragionamenti e riflessioni economia, cultura e territorio, grazie a contributi originali che affronteranno l'argomento sia dal punto di vista teorico che applicativo. «Il senso del convegno – afferma Paolo Cerutti, presidente di *vicino/lontano*, l'associazione che offre il supporto organizzativo all'evento – è di portare a Udine e mettere a confronto tra loro esperienze che si realizzano in contesti territoriali differenti. Mi auguro, come già richiesto da altre manifestazioni, che questa possa essere una prima occasione per creare una rete che metta in relazione anche altri festival nazionali e locali». Il convegno intende creare un ponte tra esperti di economia e *marketing* della cultura, operatori e responsabili artistici e culturali, politici e istituzioni locali. A conclusione dei lavori, saranno infatti prese in esame le parole-chiave del successo di questo *medium* culturale, in una tavola rotonda cui parteciperanno l'assessore regionale alle attività produttive, Enrico Bertossi, l'assessore alla cultura del Comune di Udine, Gianna Malisani, oltre a Alberto Mascacci di *goodwill*, Aldo Bonomi della Triennale di Milano ed Enzo Rullani della *Venice International University*. Il convegno, a ingresso libero, si rivolge agli operatori culturali in genere e in particolare ad accademici, economisti della cultura e del territorio, esperti di politiche culturali e organizzazione di eventi culturali, operatori commerciali, amministratori locali e professionisti del settore.

IL PROGRAMMA

UDINE. Questo il programma di *Città in festival - Nuove esperienze di marketing territoriale*, il convegno fissato a Udine venerdì alle 9.30. Per *Gestire gli eventi culturali: la visione economico-manageriale della produzione di valore nei territori* (coordina Roberto Grandinetti Università di Padova), questi i temi specifici: *Eventi culturali complessi e relazionalità dei contesti locali* (Marco Paiola, Università di Padova), *Eventi e marketing territoriale: gli aspetti turistici di valorizzazione dei territori* (Mariangela Franch e Umberto Martini, Università di Trento), *Le dimensioni esperienziali e cognitive degli eventi* (Andrea Moretti, Francesco Crisci, Donata Collodi, Università di Udine), *Eventi culturali e creazione di valore per il territorio* (Ludovico Solima, Seconda Università di Napoli), *Gli eventi culturali complessi come locus di creatività e competenze* (Paolo Dalla Sega, Università del Sacro Cuore). Nel pomeriggio, dalle 14.15, per *Festival management: esperienze a confronto* (coordina Andrea Moretti, Università di Udine), questi i temi: *Festival Filosofia* di Modena (Michela Borsari), *Festival della mente* di Sarzana (Franco Bertolani), *vicino/lontano* di Udine (Paolo Cerutti e Marco Pacini), *Festival dell'economia* di Trento (Giuseppe Laterza), *Festivaletteratura* di Mantova (Paolo Poletti). Alle 16.30, la tavola rotonda *Nuove esperienze di marketing territoriale: le parole chiave*. Per *Policy* parleranno l'assessore regionale Bertossi e l'assessore comunale Malisani. Per *Sostenibilità e partecipazione* interverrà Alberto Masacci, amministratore unico di *goodwill*. Per *Progettualità* Aldo Bonomi, direttore del Consorzio Aaster e membro del comitato scientifico della Triennale di Milano. Per *Conoscenza* Enzo Rullani, di *Venice International University*.